



Château Pichon Baron 2016

Il Pichon Baron 2016 è il miglior Pauillac di quest'anno dopo i 1er Crus, poiché combina un aroma classico con un corpo avvolgente e un ampio spettro gustativo e olfattivo. È il simbolo di un Claret moderno e conquista immediatamente con il suo aroma che rievoca profumi e sapori di cassis, olive nere, mirtilli, prugne, menta e un tocco di cioccolato caramellato. Un grande vino per tutti gli amanti dei classici senza tempo.

Produttore	Château Pichon Baron
Categoria	Vino rosso
Paese	Francia
Regione	Bordeaux
Sottoregione	Pauillac
Annata	2016
Dimensioni della bottiglia	75 cl
Gradazione alcolica	13.5 %
Temperatura di degustazione	16° - 18°
Invecchiamento	fino a 2041
Vitigni	Merlot, Cabernet Sauvignon
Informazioni sulle allergie	Contiene solfiti
Numero articolo	250766
Adatto a	Formaggi, Roastbeef, Brasati
Valutazioni	Robert Parker 97/100 James Suckling 99/100



Vinificazione

Fermentazione malolattica per 15 giorni, in parte in vasche di acciaio, in parte in botti di legno, affinamento da 15 a 18 mesi in barrique di rovere nuove all'80 per cento, travaso regolare ogni tre mesi.

Terroir

I terreni con depositi di ghiaia del Quaternario e grandi ciottoli e sabbia tipici della denominazione sono un paradiso per la viticoltura. La natura del sottosuolo permette di immagazzinare acqua per nutrire le radici, mentre il rilievo ondulato dei terreni ghiaiosi è ideale per il drenaggio.

Storia





Questo vino mascolino dello Château Pichon Longueville Baron stabilisce inoltre la differenza decisiva con la diretta controparte, lo Château Pichon Longueville Comtesse de Lalande. Fino a circa 180 anni fa, il Pichon Longueville Baron e il Pichon Longueville Comtesse de Lalande formavano un unico vigneto. Il proprietario originale di entrambe le tenute, Pierre de Mazure de Rauzab, acquistò i vigneti nel 1660 e, circa 30 anni dopo, sua figlia sposò Jacques de Pichon, barone di Longueville. A seguito del matrimonio, la tenuta fu rinominata Château Pichon Longueville. A metà del XIX secolo, la proprietà fu divisa con la creazione di due cantine indipendenti: Il barone Joseph de Pichon Longueville tenne una parte, mentre l'altra fu ereditata dalla contessa Virginie de Lalande. Oggi, sia la tenuta della contessa che lo Château Pichon Longueville Baron sono aziende vinicole note nella regione vinicola di Bordeaux. Inoltre, entrambe le tenute appartengono alla Deuxième Grand Cru Classé della classificazione di Bordeaux, la seconda categoria più alta in termini di qualità di tutti i vini classificati e sigillo di qualità assegnato solo a quattordici tenute.

